

CleanBnB S.p.A.

Sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Frua n. 20

Capitale sociale Euro 86.238,62 i.v.

C.F./P. I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi
09365370965

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2024, il giorno 2 maggio, alle ore 16:05 si è riunita l'Assemblea Ordinaria di CleanBnB S.p.A. ("**Società**"), esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

Omissis

Assume la presidenza, a norma dell'articolo 16 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Zorgno, il quale constata e fa constatare che:

- l'avviso di convocazione della presente Assemblea, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 09:00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2024, alle ore 16:00, è stato messo a disposizione entro i termini di legge sul sito *internet* della Società e pubblicato in data 12 aprile sul quotidiano "Italia Oggi".
- con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea, la Società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106 del Decreto Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata, dall'art. 11, comma 2, Legge del 5 marzo 2024, n. 21, ha designato Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, Codice Fiscale n. 03638780159, appartenente al Gruppo Euronext, P.IVA di Gruppo 10977060960, nella persona di Francesco D'Imporzano quale rappresentante designato ("**Rappresentante Designato**") ai sensi dell'art. 135-undecies D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**") per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte degli azionisti, e ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, il modulo per il conferimento della delega;
- la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, possano avvalersi esclusivamente di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;
- è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società;
- il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea;
- il Rappresentante Designato è presente in assemblea a mezzo collegamento in videoconferenza;
- a cura del personale autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;
- il Rappresentante Designato, collegato in videoconferenza, ha ricevuto deleghe da parte di numero 7 azionisti rappresentanti numero 3.187.667 azioni ordinarie, corrispondenti al 36,963% delle azioni delle azioni ordinarie;

Il Presidente, tenuto conto delle modalità con cui i soci intervengono in Assemblea e di quelle tramite

le quali sono state trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, dà poi atto della permanente esistenza del *quorum* costitutivo in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno della presente Assemblea.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Con il consenso dell'Assemblea, il Presidente chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale l'Avv. Andrea Iovieno, che ringrazia e accetta.

Il Presidente porta quindi a conoscenza che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A;
- per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre a sé stesso, i Consiglieri:
 - Tatiana Skachko, Amministratore;
 - Enrico Calabretta, Amministratore;
 - Claudio Alemanno, Amministratore;
 - Alberto Dell'Acqua, Amministratore;
- per il Collegio Sindacale, risultano presenti, i signori:
 - Edoardo Ginevra, Presidente
 - Giorgio Venturini, Sindaco effettivo;
 - Ottavia Alfano, Sindaco effettivo.
- il capitale sociale è pari a Euro 86.238,62 e suddiviso in n. 8.623.862 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale;
- i soggetti che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 9 dello statuto e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Socio	% del capitale sociale
GuestHost S.r.l.	29,28%

- che la Società non detiene azioni proprie;
- l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti mediante il Rappresentante Designato alla presente Assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituirà allegato del verbale assembleare.

A questo punto, il Presidente:

- comunica che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione dei nominativi dei soci rappresentati e del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti),
- comunica che per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono patti parasociali rilevanti ai sensi della normativa anche regolamentare vigente

e invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto segnalate dal proprio delegante, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Nessuna dichiarazione viene resa.

Il Presidente, previa lettura dei punti all'ordine del giorno, procede con la relativa trattazione.

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della Società di

revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, ricordando che il Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, e che, conseguentemente, i principali risultati economici sono stati comunicati al mercato in medesima data.

Il fascicolo contenente l'illustrazione dello stesso progetto di bilancio di esercizio, con anche il bilancio consolidato, è stato posto a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede legale della Società e sul sito *internet* della stessa. Le relazioni di revisione redatte dalla Società di revisione legale nonché la relazione del Collegio Sindacale sono state messe a disposizione del pubblico. Pertanto, se ne omette la lettura.

Il Presidente da atto che il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2023 è stato sottoposto al giudizio della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha rilasciato la propria relazione favorevole, depositata presso la sede sociale.

Il Presidente informa, dunque, i presenti dei principali risultati della Società, evidenziando, in particolare, che il progetto di bilancio ha registrato un'utile netto pari a Euro 253.058. Il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con utile netto pari a Euro 266.074.

Il Presidente procede, quindi, a dare lettura della proposta di deliberazione:

" *L'Assemblea degli Azionisti di CleanBnB S.p.A.,*

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023*
- *preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e della Società di revisione*

delibera

- 1) *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato – con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari, di comunicazione, di deposito e di pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, apportando alla suddetta documentazione eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie"*

Il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 invitando chi intende prendere la parola a voler cortesemente formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente da atto che in questo momento sono presenti, per delega al Rappresentante Designato, n. 7 portatori di azioni, rappresentanti n. 3.187.667 azioni ordinarie, pari al 36,963% delle azioni ordinarie;

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato se è in possesso di istruzioni di voto in relazione al presente punto all'ordine del giorno per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e da atto della sua conferma;

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di delibera predisposta dal Consiglio di Amministrazione, di cui ha già dato lettura.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di esprimere la manifestazione di voto dei propri delegati.

Favorevoli: n. 3.187.667 azioni ordinarie

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato se abbia espresso voti in difformità dalle istruzioni di voto ricevute in relazione al presente punto all'ordine del giorno e da atto della sua risposta negativa.

Il Presidente dichiara approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nel suo insieme e nelle singole poste e la relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio **all'unanimità**.

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un'utile netto pari a Euro 253.058.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea di riportare a nuovo l'utile di Euro 253.058, dopo aver destinato a riserva legale l'importo di euro 12.660.

Il Presidente procede a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo contenuta nella relazione illustrativa messa a disposizione degli interessati:

" *L'Assemblea degli Azionisti di CleanBnb S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

delibera

- 1) *di destinare l'utile pari a Euro 253.058, come di seguito: (i) Euro 12.660 a riserva legale; ed (ii) Euro 240.398 a utile portato a nuovo;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso e al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato – con facoltà di subdelega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari, di comunicazione, di deposito e di pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, apportando alla suddetta documentazione eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.*

Il Presidente dichiara aperta la discussione in merito alla destinazione del risultato di esercizio invitando chi intende prendere la parola a voler cortesemente formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente da atto che in questo momento sono presenti, per delega al Rappresentante Designato, n. 7 portatori di azioni, rappresentanti n. 3.187.667 azioni ordinarie, pari al 36,963% delle azioni ordinarie;

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato se è in possesso di istruzioni di voto in relazione al presente punto all'ordine del giorno per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e da atto della sua conferma;

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di delibera predisposta dal Consiglio di Amministrazione, di cui ha già dato lettura.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di esprimere la manifestazione di voto dei propri delegati.

Favorevoli: n. 3.187.667 azioni ordinarie

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato se abbia espresso voti in difformità dalle istruzioni di voto ricevute in relazione al presente punto all'ordine del giorno e da atto della sua risposta negativa.

Il Presidente dichiara approvato il secondo punto all'ordine del giorno **all'unanimità**.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 16:15.

Si omette la lettura degli allegati al verbale, che consistono nei seguenti documenti:

- sub lettera "A" i fogli presenza e i dati relativi agli esiti della votazione.

Il Presidente
Francesco Zorgno

Il Segretario
Andrea Iovieno

CLEANBNB

Assemblea ordinaria e straordinaria 02 maggio 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	3.187.667	100%	36,963%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	3.187.667	100,000%	36,963%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	3.187.667	100,000%	36,963%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	3.187.667	100,000%	36,963%

CLEANBNB

Assemblea ordinaria e straordinaria

02 maggio 2024

Punto 1 della parte ordinaria

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. D'Imporzano Francesco

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
4AIM SICAF SPA	09449520965	219.395	6,883%	F
BERRA SANDRO	BRRSDR69R30D198E	97.485	3,058%	F
GUESTHOST SRL,	10698150967	2.525.266	79,220%	F
INTINI VITO	NTNVTI51R17G251C	32.495	1,019%	F
MAROLI ALESSANDRO	MRLLSN77C30H264F	122.320	3,837%	F
OPEN SEED SRL	06611340487	63.403	1,989%	F
SPIVACH ALDO	SPVLDA70A30H501T	127.303	3,994%	F

Totale votanti

3.187.667

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

CLEANBNB

Assemblea ordinaria e straordinaria

02 maggio 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	3.187.667	100%	36,963%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	3.187.667	100,000%	36,963%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	3.187.667	100,000%	36,963%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	3.187.667	100,000%	36,963%

CLEANBNB

Assemblea ordinaria e straordinaria

02 maggio 2024

Punto 2 della parte ordinaria

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. D'Imporzano Francesco

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
4AIM SICAF SPA	09449520965	219.395	6,883%	F
BERRA SANDRO	BRRSDR69R30D198E	97.485	3,058%	F
GUESTHOST SRL,	10698150967	2.525.266	79,220%	F
INTINI VITO	NTNVTI51R17G251C	32.495	1,019%	F
MAROLI ALESSANDRO	MRLLSN77C30H264F	122.320	3,837%	F
OPEN SEED SRL	06611340487	63.403	1,989%	F
SPIVACH ALDO	SPVLDA70A30H501T	127.303	3,994%	F

Totale votanti

3.187.667

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Repertorio n. 11.831 Raccolta n. 5.028

Verbale di Assemblea straordinaria di S.p.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di maggio.

(2 maggio 2024)

In Milano, nel mio studio, alle ore sedici e cinque minuti.

Io sottoscritto Lorenzo Colizzi, Notaio in Milano, con studio alla via Carducci n. 8, iscritto nel Ruolo di questo Collegio Notarile sono stato chiamato dal signor Francesco Zorgno, nato a Torino il 4 aprile 1974, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società *infra* indicata a ricevere il verbale della:

"CLEANBNB S.P.A."

con sede in Milano, via Giuseppe Frua n. 20, capitale sociale Euro 86.238,62 i.v. numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09365370965, R.E.A. n. 2085782, società iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese dedicata alle PMI innovative e le cui azioni sono negoziate nel sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. (di seguito "**Cleanbnb**" o la "**Società**").

Il richiedente Francesco Zorgno, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui sopra, mi chiede di ricevere il presente verbale dell'Assemblea della società sopra indicata limitatamente all'unico punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, convocata e riunita in questo giorno, luogo alle ore 16:00, ai sensi di legge e di statuto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

In sede ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

3. Modifica degli artt. 13, 14 e 19 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il richiedente, Francesco Zorgno assume la presidenza dell'assemblea e con l'assistenza di me Notaio

constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata convocata in questo giorno alle ore 16:00 in seconda convocazione ai sensi di legge e di statuto mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e su sito internet "Borsa Italiana S.p.a.";

- che l'assemblea in prima convocazione prevista per le ore 9:00 del 29 aprile 2024 è andata deserta;

- che ai sensi dell'art. 135-undecies TUF la Società ha designato Monte Titoli S.p.a. con sede in Milano, Piazza Affari n. 6 qui presente in persona di Francesco Francesco D'Imporzano (il "Rappresentante Designato") quale soggetto per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto

Registrato a

MILANO DP II

il 28 maggio 2024

al n. 49928 serie 1T

Euro 200,00

da parte degli azionisti, e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

- che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società;

- che tutti i presenti, compreso il Rappresentante Designato, intervengono con sistemi di telecomunicazione e tutti si dichiarano essere in grado di partecipare ai lavori assembleari con detta modalità;

- che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea;

- che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;

- che il Rappresentante Designato ha ricevuto deleghe da parte di numero 7 azionisti rappresentanti numero 3.187.667 azioni ordinarie pari al 36,963% delle complessive n. 8.623.862 azioni ordinarie;

- per il Consiglio di Amministrazione è presente sé stesso quale Presidente e i consiglieri Enrico Calabretta, Alberto Dell'Acqua e Claudio Alemanno;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il dottor Edoardo Ginevra (Presidente), Giorgio Venturini e Ottavia Alfano (Sindaci Effettivi);

- che i soggetti che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 7 dello statuto e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

GuestHost s.r.l., titolare di una partecipazione pari al 29,28% del capitale sociale;

- che la società non possiede azioni proprie;

- che l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti mediante il Rappresentante Designato alla presente assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituirà allegato del verbale assembleare **sub. "A"**.

A questo punto il Presidente fa presente che:

- nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunico al Rappresentante Designato che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- comunico che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione dei nominativi dei soci rappresentati e del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti).

Invito per conto del Presidente il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto segnalate dal proprio delegante, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno: nessuna

dichiarazione viene resa;

- che pertanto la presente assemblea è da intendersi qui, regolarmente convocata e idonea a trattare sugli argomenti all'ordine del giorno sopra indicati.

Il Presidente dell'Assemblea, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente riunione qui riunita previa formale convocazione, idonea a trattare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Sono le ore sedici e minuti sette.

Discussione

In relazione al primo e unico argomento posto all'ordine del giorno nella parte straordinaria il Presidente inizia la trattazione fornendo alcune informazioni sulla base dei contenuti della Relazione Illustrativa degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché dando lettura della proposta di deliberazione *ivi* contenuta.

A tal punto il Presidente ricorda che l'Assemblea straordinaria è chiamata a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di modificare lo statuto sociale di CleanBnB ("**Statuto**") al fine di: (i) introdurre la facoltà di tenere le assemblee, ordinarie e straordinarie, esclusivamente tramite il rappresentante designato, come previsto dal nuovo art. 135-*undecies*.1 del TUF; (ii) prevedere la facoltà che le assemblee, ordinarie e straordinarie, siano svolte esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (anche ove non previsto dalla legge applicabile); (iii) adeguare lo statuto al nuovo art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, entrato in vigore il 4 dicembre 2023.

In particolare, rendo noto che le modifiche riguardano i seguenti articoli: 13 (Intervento all'assemblea), 14 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione) e 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori).

Ciò premesso, il Presidente procede quindi ad esporre le proposte di modifica dello Statuto, rinviando per maggiori dettagli alla relazione illustrativa degli amministratori all'Assemblea, messa a disposizione del pubblico nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

Le proposte di modifica dell'art. 13 e 14 dello Statuto si rendono opportune alla luce del nuovo art. 135-*undecies*.1 TUF (in vigore dal 27 marzo 2024) - disposizione che riconosce la facoltà per le società di prevedere nel proprio statuto che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire anche esclusivamente tramite rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF e che trova applicazione anche per le società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, quale Euronext Growth Milan - e del recente orientamento del Consiglio Notarile di Milano (si veda massima n. 200), secondo il quale sono legittime le clausole statutarie che consentono l'intervento all'assemblea anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo quindi l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il Presidente ricorda al riguardo che le disposizioni secondo le quali l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società e anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione sono state introdotte nel nostro ordinamento nell'ambito della normativa emergenziale applicabile

alle società, quotate e non quotate, prevista dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ("**Decreto**"), in vigore sino al 31 dicembre 2024.

Il Presidente dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha pertanto valutato opportuno proporre all'Assemblea di modificare: (i) l'articolo 13 dello Statuto, per prevedere espressamente la possibilità per la Società di tenere le assemblee, ordinarie e straordinarie, esclusivamente tramite il c.d. "rappresentante designato" di cui all'articolo 135-*undecies* del TUF, così garantendo ai soci un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto e (ii) l'articolo 14 dello Statuto al fine di stabilire che, anche al di fuori del regime emergenziale, e quindi anche se non previsto dalla legge applicabile, le assemblee possano tenersi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza pertanto indicazione di un luogo fisico.

Quanto invece alla proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto, il Presidente evidenzia che tale modifica si rende necessaria in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, intervenuta il 4 dicembre 2023, e della conseguente soppressione della previsione secondo la quale l'amministratore indipendente deve essere "*scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor*". Si rende quindi necessario eliminare all'articolo 19 ogni riferimento alla necessità che i candidati amministratori indipendenti siano preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ("**EGA**") della Società con rilascio di apposita dichiarazione da parte dello stesso EGA.

Il Presidente in relazione alle modifiche proposte fa espresso rimando a quanto riportato nello statuto che, nella sua versione aggiornata, si allega sotto la **lettera "B"**, omessane lettura.

Da ultimo il Presidente dà atto, per completezza, che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso agli Azionisti che non hanno concorso all'assunzione della deliberazione, posto che le stesse non ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ..

Ciò esposto, il Presidente dà quindi lettura, della seguente proposta dell'organo amministrativo contenuta nella relazione illustrativa messa a disposizione degli interessati:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di CleanBnB S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

***a)** di modificare gli articoli 13, 14 e 19 dello statuto sociale, secondo quanto disposto nel testo di statuto contenuto nella relazione illustrativa degli amministratori, che si allega sotto la **lettera "C"**, omessane lettura, ove la nuova formulazione dello statuto è comparata al vecchio testo di statuto;*

***b)** di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, ivi incluso il potere di procedere al*

deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, delle delibere assunte e del testo dello statuto sociale aggiornato, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente."

* * *

Su indicazione del Presidente, si apre la discussione sulla proposta e il medesimo invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi.

Nessuno chiedendo la parola:

- si dichiara chiusa la discussione;
- do atto che in questo momento sono presenti, per delega al Rappresentante Designato, un portatore di azioni, rappresentanti n. 3.187.667 azioni ordinarie, pari al 36,963% del capitale sociale con diritto di voto;
- richiedo al Rappresentante Designato se è in possesso di istruzioni di voto in relazione al presente punto all'ordine del giorno per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e do atto della sua conferma;
- pongo in votazione la proposta di delibera predisposta dal Consiglio di Amministrazione, di cui ho già dato lettura.

Prego il Rappresentante Designato di esprimere la manifestazione di voto dei propri delegati.

Favorevoli: favorevoli 3.187.367 azioni;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

Richiedo al Rappresentante Designato se abbia espresso voti in difformità dalle istruzioni di voto ricevute in relazione al presente punto all'ordine del giorno e do atto della sua risposta negativa.

Il Presidente dà quindi atto dell'approvazione della delibera all'unanimità.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti venti.

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico della Società, il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto relativo a società iscritta nella sezione del registro delle imprese dedicata alle pmi innovative.

Il presente atto scritto in parte di mio pugno e in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia è composto da dodici pagine per tre fogli viene da me Notaio letto all'intervenuto richiedente che su mia domanda lo approva perché conforme alla sua volontà e viene sottoscritto da me Notaio. Sono le ore sedici e minuti ventidue.

Lorenzo Colizzi

CLEANBNB

Assemblea ordinaria e straordinaria

02 maggio 2024

Punto 3 della parte straordinaria

Modifica degli artt. 13, 14 e 19 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	3.187.667	100%	36,963%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	3.187.667	100,000%	36,963%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	3.187.667	100,000%	36,963%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	3.187.667	100,000%	36,963%

ALLEGATO B ALLA RACCOLTA N. 5.028

STATUTO

Articolo 1

Denominazione

La società è denominata CleanBnB S.p.A.

Articolo 2

Sede

La Società ha sede nel comune di Milano.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia che all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la società è quello che risulta dal libro soci.

Articolo 3

Oggetto

La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico mediante l'esercizio delle seguenti attività:

(a) l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione per conto proprio o di terzi di software, comunità virtuali, applicazioni web e mobile, di portali e in genere di piattaforme informatiche atte a rendere servizi nel campo dei servizi di manutenzione di immobili, servizi connessi ai contratti di locazione, anche di breve periodo, e servizi simili (comunemente detti servizi di asset, facility e property management), fatta eccezione per l'attività di mediazione.

Seppur in maniera non prevalente per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società potrà inoltre gestire qualsiasi attività e servizio nei settori sopra indicati e compiere le seguenti attività:

(b) l'acquisto, la trasformazione la vendita e il noleggio di beni mobili registrati, apparecchiature e sistemi per l'informatica;

(c) la raccolta e la distribuzione di spazi pubblicitari.

La Società può, infine, svolgere ogni attività connessa o indirizzata al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi incluse le seguenti attività, sempreché tali attività non assumano il carattere della prevalenza:

(a) nel rispetto del D. lgs.n. 58/1998, della normativa sulla sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 385/1993 e della normativa sull'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 385/1993, il rilascio di fidejussioni e garanzie in genere, reali e personali, per debiti propri o di terzi anche non soci ed anche nei confronti di soggetti diversi da istituti di credito;

(b) sempreché non siano svolte nei confronti del pubblico, l'assunzione, l'acquisto, il possesso, la permuta, la gestione, e la cessione di azioni, quote, partecipazioni, diritti di voto, "warrants", opzioni, obbligazioni, strumenti finanziari ed interessenze, in società, enti, consorzi e/o associazioni, costituiti o costituendi, in Italia e/o all'estero avente gli stessi scopi o scopi affini a quello della società.

Articolo 4

Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Capitale e azioni

Il capitale sociale è fissato in euro 86.238,62 ed è diviso in numero 8.623.862 azioni, prive di indicazione del valore nominale.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 cod. civ.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati o negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

L'assemblea del 24 maggio 2019 in sede straordinaria ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.750.000 (tremilioni settecentocinquantamila) azioni da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant CleanBnB" in ragione di 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023. L'Assemblea degli azionisti in data 14 giugno 2021 ha deliberato di modificare il termine finale di sottoscrizione al 30 giugno 2024.

L'Assemblea degli azionisti in data 14 giugno 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 2.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 dicembre 2022, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranches, di cui alla presente deliberazione, con ogni occorrente potere, ivi compresi quanto necessari per: (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (b) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (a) - il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo - eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e le modalità per la liberazione in denaro, anche mediante compensazione di crediti certi, liquidi ancorché eventualmente non ancora esigibili; (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2022.

Articolo 6

Categorie di azioni e strumenti finanziari

Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti

amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge o dallo statuto.

La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrant", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge.

Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, *inter alia*, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno l'0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla Società e dai soci richiedenti.

Articolo 8

Diritto di recesso

Il recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge come inderogabili.

Il recesso tuttavia non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della Società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 9

Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti

A partire dal momento in cui e sino a quando emesse dalla società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 d. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione, si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per

cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla società.

La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

I patti parasociali, in qualunque forma stipulati, sono comunicati alla società con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della società entro 5 giorni dalla data di stipulazione, nonché, entro 10 giorni, pubblicati per estratto sul sito Internet della società.

I diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ..

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 10

OPA Endosocietaria

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui all'articolo 108 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti Consob di attuazione ("**Disciplina Richiamata**").

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia del 25% (venticinque per cento) del capitale sociale o al possesso di diritti di voto in misura superiore al 25% (venticinque per cento) dei medesimi, ovvero dalla diversa soglia applicabile prevista dall'articolo 106 comma 1-bis ("**Soglia OPA**"), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto

di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. Analoga disposizione si applica nel caso di superamento della Soglia OPA nelle ipotesi previste dall'articolo 106, comma 3, lettera (a) e comma 3-*bis* del TUF oppure nell'ipotesi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente 4 dello Statuto.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento o del presente statuto, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 prevedano che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del consiglio di amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Resta inteso che la Disciplina Richiamata e, in particolare, l'articolo 106 TUF troveranno applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 25% (venticinque per cento) del capitale sociale o al possesso di diritti di voto in misura superiore al 25% (venticinque per cento) dei medesimi. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società.

Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

La disciplina di cui al presente articolo è volta altresì a soddisfare le esigenze relative al caso di cambio di controllo di cui all'articolo 24 del regolamento Consob approvato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013, come aggiornato da ultimo con delibera n. 21259 del 6 febbraio 2020, nei limiti minimi previsti e alle condizioni indicate nel regolamento stesso.

ASSEMBLEA

Articolo 11

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi

dell'articolo 2364, comma 1, cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni.

Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

Articolo 12

Convocazione

L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'Assemblea è convocata ogni volta che il consiglio di amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, cod. civ., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Corriere della Sera", "la Repubblica" oppure "Sole 24 Ore", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito *internet* della Società.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il consiglio di amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da

consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13

Intervento all'Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.

Articolo 14

Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea

ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15

Rappresentanza in Assemblea

Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Articolo 16

Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo ovvero da uno dei consiglieri delegati o, in caso di loro assenza o impedimento o rinuncia, da altra persona eletta a maggioranza semplice del capitale presente.

L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 17

Verbale dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 18

Consiglio di amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.

Articolo 19

Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2386 del cod. civ, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del consiglio di amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo il presente statuto.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 20

Adunanze del Consiglio

Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, negli altri Stati membri dell'Unione Europea o in Svizzera o in Gran Bretagna, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.

La convocazione viene fatta dal presidente o anche da uno solo dei consiglieri con lettera, raccomandata A/R, telefax o messaggio di posta elettronica, da spedire almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni in cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

Il consiglio se lo ritiene opportuno, può invitare alle proprie adunanze osservatori esterni ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

Articolo 21

Poteri di gestione

Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

All'organo amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis*, Cod. Civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. Civ.

L'attribuzione al consiglio di amministrazione di competenze che per legge spettano all'assemblea non fa venire meno la competenza dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 22

Delega di attribuzioni

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 Cod. Civ., a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di amministrazione. Il segretario del Comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di amministrazione.

Articolo 23

Rappresentanza della società

Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti il potere di rappresentanza è attribuito al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 24

Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla

cessazione del mandato.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare, in caso di operazioni straordinarie, variazioni nell'importo complessivo per la remunerazione degli amministratori di cui al presente articolo.

Articolo 25

Direttore generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 26

Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 cod. civ.

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale si applicano le disposizioni di legge e, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori.

Articolo 27

Nomina e sostituzione dei sindaci

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono

essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco

sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 28

Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 29

Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 30

Scioglimento e liquidazione

La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

- (i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;
- (ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;
- (iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;
- (iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2487-*bis* Cod. Civ. i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel Registro delle Imprese.

Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al Collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

Articolo 31

Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni della società risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Lorenzo Colizzi